



Segreterie organo di coordinamento della Banca dell'Adriatico
Coord r.s.a. di Area

INCONTRO SEMESTRALE

*ovvero il faticoso esercizio di "leggere" oggi la Banca
attraverso una fotografia sbiadita e vecchia di 6 mesi*

In data 29 giugno 2010 si è svolto l'incontro di informativa semestrale per la Banca dell'Adriatico, incontro che è stato poi aggiornato e ripreso in data 21 luglio. Nella stessa occasione l'Azienda ha fornito alle OO.SS. l'informativa prevista dall'incontro annuale. Tutti i dati forniti sono al 31/12/2009.

ORGANICI

| | DIR | QD3/4 | QD1/2 | A3L3/A3L4 | A3L1/A3L2 | ALTRI | TOTALE |
|--------|-----|-------|-------|-----------|-----------|-------|--------|
| Totale | 5 | 162 | 364 | 603 | 413 | 24 | 1.571 |
| Uomini | 4 | 134 | 236 | 295 | 200 | 17 | 886 |
| Donne | 1 | 28 | 128 | 308 | 213 | 7 | 685 |

TIPI DI CONTRATTO

In Banca sono presenti 1.557 lavoratori con contratto di lavoro a Tempo Indeterminato, 3 contratti a Tempo Determinato, 4 contratti di Apprendistato e 7 contratti di Inserimento.

CONTRATTI PART TIME

Sono 151 pari al 9,6% dell'organico della Banca. Le richieste di nuovi P.T. accolte nel corso del 2009 sono state 9 e le domande di nuovi P.T. in attesa di accoglimento sono 2.

PROMOZIONI NEL CORSO DEL 2009

| QD3/4 | | QD1/2 | | A3L3/A3L4 | | A3L1/A3L2 | |
|------------|-------|------------|-------|------------|-------|------------|-------|
| di cui | | di cui | | di cui | | di cui | |
| promozioni | donne | promozioni | donne | promozioni | donne | promozioni | donne |
| 4 | 1 | 23 | 9 | 33 | 16 | 50 | 24 |

TRASFERIMENTI

I trasferimenti sono stati 531 di cui 23 in accoglimento di domanda. Dei 358 trasferimenti 156 sono "fuori comune".

FORMAZIONE

I corsi di formazione vedono la partecipazione di 1.508 persone di cui 665 donne, per un totale di 23.191 giornate (di cui 6.067 effettuate in aula).

FERIE - EX FESTIVITA' - BANCA ORE

Il totale dei giorni di ferie non godute è di 17.928 (32%) e le ex festività non fruite sono 3.541 (46%). La Banca Ore è pari a 23.918 ore (43%).

STRAORDINARIO

Effettuate 24.448 ore pari a 23,5 ore medie pro capite. Nel computo non sono state considerate le ore accantonate alla Banca Ore.

AZIONI CRIMINOSE

Subite 20 rapine pari ad un tasso del 10% su 201 punti operativi. Nell'anno 2007 e nel 2008 le rapine subite furono rispettivamente 9 e 18.

Osservazioni delle OO.SS.

Le Organizzazioni Sindacali hanno ribadito ancora una volta con fermezza la propria insoddisfazione in merito al ritardo delle convocazioni degli incontri semestrali, che, avvengono sempre con molti mesi di distanza dalla loro scadenza. Infatti i dati che ci vengono rappresentati in quel momento risultano modificati di fatto, rappresentando situazioni organizzative, gestionali e operative non afferenti alla realtà contingente. Anche questa volta, a fronte di una nostra richiesta di alcuni mesi fa, l'incontro ci è stato accordato alla fine del mese di giugno per analizzare e verificare dati e situazioni riferiti al 31/12/2009.

Le Organizzazioni Sindacali ritengono che sia fuorviante confrontarsi a fine giugno per ragionare della situazione della nostra banca su argomenti e situazioni totalmente modificati.

Per questo le OO.SS. hanno ribadito con insistenza la richiesta alla delegazione della Banca dell'Adriatico di arricchire la discussione con informazioni attuali per consentire di apportare il proprio contributo fattivo diretto esclusivamente alla risoluzione dei gravi problemi che esistono sul territorio.

Le OO.SS., possono sicuramente affermare che questa semestrale confrontata con le precedenti delinea un quadro più nitido di come la nostra Banca si sia trasformata nei ultimi tre anni. Emerge con straordinaria prepotenza e senza veli di dubbi che la pianta organica è diminuita dagli oltre **1900 colleghi nel 2007 a 1571 lavoratori alla fine dell'anno 2009.**

Il combinato disposto tra l'ingente esodo di personale - non rimpiazzato, né selettivamente, né quantitativamente - e le difficoltà operative procurate dal nuovo modello organizzativo alle filiali piccole, che rappresentano oltre il 50% dell'intera rete, non omologabili, a dispetto di quanto sostengono i teologi del "modello", a quelle di maggior dimensione, sta producendo paradossalmente una significativa domanda di nuovo personale finora negata dall'ortodossia organizzativa.

Riteniamo che in ciò stia la spiegazione di molte delle sofferenze e dei disagi che registriamo da tempo in questa Banca.

Poi non ci si venga a parlare di bassa redditività delle filiali o delle risultanze del progetto META di cui peraltro le OO.SS. hanno richiesto informativa in Azienda.

Il dato veramente esiguo relativo alle assunzioni nel triennio, lascia peraltro completamente aperta la valutazione e la verifica che queste Organizzazioni Sindacali hanno chiesto alla banca in merito alla corretta applicazione degli accordi sul Fondo Esuberi e sulle previsioni di assunzioni richiamate nell'accordo stesso.

Le OO.SS., hanno avanzato alla Banca chiarimenti in proposito e la consegna di dati certi in merito alle uscite definitive dei lavoratori in esodo o per pensionamento.

Anche il dato dei Tempi Determinati presenti in Banca al 31/12/2009 è disarmante. Le OO.SS., hanno evidenziato che esistono decine di assenze "lunghe" (**aspettative di varia natura**) e tra queste vi sono numerose maternità; a fronte di tali assenze l'Azienda ha rappresentato un prospetto in cui si evidenzia la presenza di soli **3 T.D. (nel precedente semestrale al 30 giugno i T.D erano 11; che fine hanno fatto gli altro 8?)**

È dunque evidente che l'Azienda ha totalmente disatteso l'impegno di sostituzione delle colleghe assenti per maternità e su questo punto le OO.SS. hanno chiesto di conoscere, alla data attuale, quante sono le maternità e quanti sono i T.D. assunti per la loro sostituzione.

Il numero dei P.T. in essere, confrontato con gli anni precedenti, appare stabile intorno al 9,5% dal 2007 ad oggi; pertanto è stato ricordato alla Banca che vi sono ampissimi margini di potenziali concessioni di nuovi P.T. prima di raggiungere la soglia concedibile del 20% prevista anche se in modo non vincolante dal CCNL.

A ben guardare, appare altrettanto evidente il progressivo spostamento del numero dei P.T. dalle fasce orarie più basse a quelle più alte. La percentuale dei P.T. **da 30 e più ore settimanali infatti cresce dal 40% al 60% a svantaggio del numero di P.T. con minor ore di lavoro.**

Del resto anche l'analisi del dato del tipo di P.T. (orizzontale, verticale, misto) conferma la tendenza e si vede chiaramente come, nel triennio, il P.T. orizzontale sia drasticamente diminuito a tutto vantaggio del P.T. che prevede rientri pomeridiani, che passa dal 38% del 2007 al 55% del 2009.

Anche questi dati confermano quanto le OO.SS., hanno sempre sostenuto in questi anni e cioè che il lavoro P.T. si è progressivamente spostato verso una maggiore presenza delle lavoratrici sul luogo di lavoro **compensando in questo modo la rinuncia a nuove assunzioni.**

Le Organizzazioni Sindacali invitano ancora una volta le lavoratrici e i lavoratori che avessero esigenza di richiedere il P.T. di presentare sempre la domanda (raccomandata A/R) e anche di

segnalare alle OO.SS. eventuali sollecitazioni “forzose” alla rimodulazione del tempo di lavoro in occasione dei rinnovi.

In merito alla analisi dei dati le OO.SS hanno rilevato che le richieste di trasferimento accolte, rispetto al totale di quelle in essere, risultano molto basse. Ci sembra dunque che ci sia lo spazio per un maggior utilizzo delle liste di trasferimento che la Banca a quanto risulta utilizza in scarsissima misura.

Inoltre le OO.SS., hanno chiesto di sapere, quanti sono i trasferimenti d’ufficio e quante sono le indennità di pendolarismo erogate.

Inoltre le OO.SS., hanno ribadito di non avere ancora ricevuto nessuna risposta, né la misura del fenomeno, in merito ai colleghi trasferiti nel 2006 oltre i 50 chilometri dalla propria residenza e che la Banca si era impegnata a farli rientrare progressivamente nel tempo.

Relativamente ai percorsi professionali le OO.SS., hanno evidenziato che il dato fornito non era integrato con quello dei percorsi in essere in ex Intesa e ex BdA ante accordo e quanti di questi percorsi si erano conclusi, quanti nuovi percorsi erano stati attivati nel 2009 e quanti dall’inizio dell’anno 2010.

La Banca, su richiesta delle OO.SS., ha arricchito l’informativa sui percorsi professionali producendo il dato dei nuovi percorsi attivati dall’inizio del 2010: nel 1° semestre sono stati attivati 32 nuovi percorsi professionali di cui 18 Gestori Famiglie, 10 S.B. e 4 Gestori Personal.

Valutazione delle OO.SS.

L’insieme di questi primi elementi hanno fornito alle OO.SS. una idea più precisa di quello che in materia di organici, carichi e condizioni di lavoro è avvenuto nella Banca dell’Adriatico negli ultimi tre anni.

A fronte di una forte riduzione di personale vi è stata una immissione di nuova forza lavoro numericamente irrilevante e addirittura tendente allo zero nel corso dell’ultimo anno, mal compensata dalle modifiche di orario dei part-time e dagli interventi organizzativi.

Inoltre la Banca ha continuato a sostenere che non vi sono presupposti per nuove assunzioni.

A sostegno della propria tesi la delegazione aziendale ha ripreso argomentazioni ormai “riscaldate” come la riorganizzazione delle Filiali, il passaggio delle attività ai poli di Back Office che hanno liberato risorse da dedicare ad attività di tipo commerciale.

Le OO.SS., hanno ribadito la loro poca convinzione nelle argomentazioni rappresentate dalla banca, anche perché le continue richieste di cessione di personale, da una filiale all’altra per coprire assenze di personale dovute per ferie, per formazione o partecipazione a corsi o malattie, costringono molti titolari di filiali ad intervenire con provvedimenti emergenziali per garantire una operatività minimale a favore della clientela.

Le OO.SS. ritengono insoddisfacente l’informativa che la Banca ha rappresentato, tenuto conto che quasi tutte le domande di chiarimento e approfondimento hanno ricevuto risposte che, seppur connotate da volontà espositiva, elusive ed evasive.

Le OO.SS. ritengono preoccupante il quadro che emerge dai recenti incontri e assolutamente bisognoso di risposte certe e adeguate e pertanto hanno chiesto alla Banca di aprire un confronto al fine di analizzare con chiarezza il tema degli organici e con lo scopo di giungere rapidamente a soluzioni condivise.

In attesa di registrare la disponibilità dell’Azienda ad intraprendere celermente questo percorso le OO.SS., hanno chiesto di procedere immediatamente all’assunzione di un congruo numero di Tempi Determinati almeno in misura tale da far fronte alle emergenze causate nelle ultime settimane dalle assenze per ferie, maternità e anche dalla partecipazione di numerosi colleghi al progetto di migrazione informatica delle Filiali ex Mps recentemente acquisite da Carifirenze.

Queste OO.SS. prenderanno tutte le iniziative necessarie ad aprire sui temi descritti un confronto con tutte le lavoratrici e i lavoratori della BdA.

22-07-2010

**LE SEGRETERIE DI COORDINAMENTO
I COORDINAMENTI DELLE RR.SS.AA .DI AREA**